



Convenzione della Reale Accademia di Scienze, Belle
Lettere, ed Arti con la Presidenza della Società di Filodram-
matici Concordi-Virgiliani intorno all'uso temporario del
Teatro Scientifico, delle Stanze annesse al Calcio scenico,
della Sala Scientifica per ridotto nelle sere delle gratui-
te rappresentazioni, e delle due Sale Filarmónica, ed
Agraria, purchè vengano poste in libertà dalle attua-
li Scuole Elementari Minori, in conformità del rispet-

2. Aprile
1822.

Non fu appro-
vata dalla
Superiorità
per l'effetto del giorno 1820. N. 13618. attergato all'istanza della Direzione
la concessione della Società Filodrammatica della Concordia del
delle Sale oltre giorno 4. del sud. mese, ed anno.
a quella del

Teatro
La Reale Accademia accorda per un biennio avvenire l'u-
so del Teatro, e le succennate adiacenze alla Presidenza,
onde possa far esercitare nel Teatro que' gratuiti trat-
tenimenti, che conoscerà convenienti, purchè vengano
praticate le dovute discipline.

Sec. Nel concedere l'Accademia provvisoriamente i detti locali,
intende di non soggiacere alla benchè minima spesa.
Quanto poi ai danni, che potessero per sventura accadere
nel Teatro in grazia dello spettacolo, e negli oggetti in
esso contenuti, dovranno le parti contraenti attenersi a
quanto viene in tale proposito dal vegliante Codice Uni-

versale

versale Austriaco prescritto.

T^{ra}. Dovrà la Presidenza far costruire le Scene da porsi, e dalle
varsi adattate al Balco scenario, cosicchè non venga tolta
la visuale ai Balchetti ad esso contigui, nè traforarsi il Bal-
co scenario, onde conservarlo nello stato in cui oggi si trova.
Ogni qualvolta poi la R. Accademia abbisognasse del
detto Teatro nel decorso del biennio summentovato per
qualche sua letteraria funzione, sarà obbligata la ri-
petuta Presidenza di far ridurre more-academico il
Balco scenico, come anche al terminare dello stesso
biennio, quando non piacesse alla parti contraenti di pro-
rogare ad un altro biennio la presente Convenzione.

Qu^{arta}. Il Balco grande di mezzo nel primo Ordine verrà riservato per
la R. Delegazione; quello di mezzo del secondo Ordine
per il Direttorio Accademico. Dieci nove Balchetti poi
del terzo Ordine, di cui è proprietaria la stessa Acca-
demia, ne verranno da essa ceduti sedici alla Presi-
denza medesima, in conformità del Decreto dell' R. R.
Delegazione Prov. de' 14. Agosto 1820. N. 15497, ritenendo
gli altri tre segnati coi n. 9. 10. 11. ad uso dei suoi Indi-
vidui, e per quelle persone di riguardo e fregiate di cari-
che Accademiche, che amassero d'intervenire colle loro
famiglie a tali trattenimenti.

Qu^{inta}. Tutti gli stabili bonificamenti, che dalla Presidenza Filodram-

matica venissero eseguiti nel Teatro, rimarranno a van-
taggio sempre del medesimo. Sarà parimente obbligata
la stessa Presidenza di far rifare del proprio le Candele
del Cartorre, le Seranne, ed ogni altra mobiglia di ra-
gione dell'Accademia, venendo guastate durante il corso
di tale concessione.

Nota. Finalmente dovrà la Presidenza succitata prevalersi del-
l'attuale Custode Francesco Marenghi responsabile di
quanto in essa si contiene, e lo gratificherà a seconda
dei suoi servizi, oltre all'uso solito dei due Calchetti
nel terz'ordine segnati coi N. 1. e 19.

Fatta in doppio originale da passarsene una alla Presidenza
anzidetta, e l'altra da ritenersi negli Atti Accademici.

Dalla Reale Accademia

Mantova 13. Marzo 1822.

Il Prefetto della R. Acad.

Stefano Marani della Corte

La Presidenza

Sullom. Guerrieri
Giacomo N. Piva Berio

All' S. B. Delegazione Provinciale

Il Prefetto della B. Accademia

In evasione del rispettato Decreto di 20. corr. n. 5394. ¹⁷⁵ espon-
go il mio rassegnato sentimento, che non avendosi potuta man-
dare ad effetto la scrittura stipulata col Sig. Marchese
Tullo Guerrieri nel giorno 13. andante relativa al concedere
il Teatro Accademico ai Socj Filodrammatici della Crior-
dia per le loro rappresentazioni, potrebbesi dall' S. B. Dele-
gazione approvare la Convenzione fatta dall' Accademia con
la medesima Società [qui unita in originale sottoponendovi
soltanto dalle parti contraenti la data di oggi, e la firma
degli attuali rappresentanti della detta Società per un biennio
da decorrere da questo mese in avanti, onde possa essa inco-
minciare e proseguire il corso de' suoi Filodrammatici eser-
cizj nel grado, e nelle condizioni espresse nella citata Con-
venzione di 25. agosto 1820.

Al ritornare frattanto all' S. B. Delegazione l'abbasciatomi
piego, oltre stanza dei sud. rappresentanti Filodramma-
tici ^{Deputati all' Ospedale} ~~con~~ l'annesso Decreto ~~alla~~ Convenzione summen-
tovata, prego la compiacenza dell' S. B. Delegazione
nel caso che approvi l'isternato in proposito mio sen-
timento, ho l'onore di rispettarle e rispettarle l'ossequiosa mia stima e distinta considerazione
Martina 24. Marzo 1822.

Inel quod. 25 agosto
1820.

